

SCHEDA PRODOTTO

UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017

Quanto segue costituisce una sintesi delle principali caratteristiche del Prestito Obbligazionario. Per un'illustrazione esaustiva si invita l'investitore a leggere la presente Scheda Prodotto congiuntamente al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione ed alle Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE							
EMITTENTE (SOCIETÀ/GRUPPO):	UBI Banca S.c.p.A. Capogruppo del Gruppo Unione di Banche Italiane						
RATING (EMITTENTE/GRUPPO):	L'Emittente gode dei seguenti rating: Fitch-Ibca: subordinato Lower Tier II A, outlook stable, aggiornato al 14 ottobre 2009. Standard&Poor's: subordinato Lower Tier II A-, outlook negative, aggiornato al 23 aprile 2010. Moody's: subordinato Lower Tier II A2, outlook stable, aggiornato al 1 luglio 2009.						
INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE							
DENOMINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI:	UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017 (le "Obbligazioni")						
TIPO DI STRUMENTO:	Prestito obbligazionario subordinato Lower Tier II a tasso fisso con ammortamento						
ALTRE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE:	Emissione nell'ambito del programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari denominati "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO" – "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO" – "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO" – "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO" – "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II FIX TO FLOAT CON POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO" – "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO" descritto nel Prospetto di Base depositato presso Consob in data 27 settembre 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10077697 del 21 settembre 2010 e presso Borsa Italiana Spa a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. 6773 del 17 settembre 2010.						
CODICE ISIN:	IT0004645963						
AMMONTARE NOMINALE MASSIMO:	Fino a massimi Euro 350.000.000. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Complessivo di Euro 315.000.000.						
VALORE NOMINALE UNITARIO, TAGLIO E LOTTO MINIMO:	<table border="1"> <tr> <td>Valore nominale unitario</td> <td>Euro 1.000</td> </tr> <tr> <td>Taglio</td> <td>Euro 1.000</td> </tr> <tr> <td>Lotto minimo</td> <td>n. 1 Obbligazione</td> </tr> </table>	Valore nominale unitario	Euro 1.000	Taglio	Euro 1.000	Lotto minimo	n. 1 Obbligazione
Valore nominale unitario	Euro 1.000						
Taglio	Euro 1.000						
Lotto minimo	n. 1 Obbligazione						
PERIODO D'OFFERTA:	Dal 04.10.2010 al 29.10.2010, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta. I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede per il tramite di promotori finanziari provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 04.10.2010 al 22.10.2010, salvo chiusura anticipata.						
COLLOCATORI:	<ul style="list-style-type: none"> • Banca Popolare di Ancona S.p.A. con Sede Legale in Via Don Battistoni, 4 - Jesi (An) (sito web: www.bpa.it); • Banca Popolare di Bergamo S.p.A. con Sede Legale in Piazza Vittorio Veneto, 8 – Bergamo (sito web: www.bpb.it); 						

	<p>www.bpb.it);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. con Sede Legale in Via della Moscova, 33 - Milano (sito web: www.bpci.it); • Banca Carime S.p.A. con Sede Legale in Viale Crati – Cosenza (sito web: www.carime.it); • Banco di Brescia S.p.A. con Sede Legale in Corso Martiri della Libertà, 13 – Brescia (sito web: www.bancodibrescia.it); • Banca Regionale Europea S.p.A. con Sede Legale in Via Roma, 13 – Cuneo (sito web: www.brebanca.it); • Banca di Valle Camonica S.p.A. con Sede Legale in Piazza della Repubblica, 2 - Breno (sito web: www.bancavalle.it); • Banco di San Giorgio S.p.A. con Sede Legale in Via Ceccardi, 1 – Genova (sito web: www.bancodisangiorgio.it); • UBI Banca Private Investment con Sede Legale in Via Cefalonia, 74 – Brescia (sito web: www.ubibanca.it).
DATA DI EMISSIONE:	05.11.2010
DATA DI SCADENZA:	05.11.2017
DATA DI REGOLAMENTO:	05.11.2010 Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di emissione saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la data di emissione e la data di sottoscrizione del prestito.
DURATA:	7 anni
CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO:	Non prevista.
TASSI/CEDOLE	
TASSO ANNUO DI INTERESSE NOMINALE:	4,300% lordo annuo, 3,762% netto annuo
TASSO ANNUO DI RENDIMENTO EFFETTIVO:	4,34% lordo e 3,79% netto.
PERIODICITÀ CEDOLE E DATE DI PAGAMENTO:	Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale alle seguenti Date di Pagamento: 5 maggio e 5 novembre di ciascun anno.
AGENTE DI CALCOLO:	UBI Banca
REGIME FISCALE:	<p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente nella misura del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente con l'aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p>In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge <i>pro tempore</i> in vigore.</p> <p>Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni.</p>
PREZZO/QUOTAZIONE	

PREZZO DI EMISSIONE:	<p>100% del valore nominale.</p> <p>In caso di sottoscrizione in data successiva alla data di emissione, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la data di emissione e la data di sottoscrizione.</p>																																
SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE:	<table border="1" data-bbox="480 394 1385 696"> <tr> <td>Componente obbligazionaria</td> <td>96,63%</td> </tr> <tr> <td>Commissione di collocamento</td> <td>3,37%</td> </tr> <tr> <td>Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>Oneri impliciti</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di emissione</td> <td>100,00%</td> </tr> </table> <p>Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni.</p> <p>L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. Tale merito di credito può essere quantificato in 3,05%, essendo tale valore l'importo percentuale che sommato a tassi di sconto <i>free risk</i> rende equivalente la sommatoria dei valori attuali dei flussi di cassa al valore della componente obbligazionaria.</p> <p>I calcoli sono stati effettuati alla data del 22.09.2010.</p>	Componente obbligazionaria	96,63%	Commissione di collocamento	3,37%	Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%	Oneri impliciti	0,00%	Prezzo di emissione	100,00%																						
Componente obbligazionaria	96,63%																																
Commissione di collocamento	3,37%																																
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%																																
Oneri impliciti	0,00%																																
Prezzo di emissione	100,00%																																
PREZZO DI RIMBORSO:	<p>Il rimborso avverrà a quote costanti annuali, alla pari, a partire dalla data del 05.11.2013, come indicato nella tabella sotto riportata.</p> <table border="1" data-bbox="600 1070 1265 1720"> <thead> <tr> <th>Date</th> <th>Valore nominale prima del rimborso della quota ammortata</th> <th>Quota ammortata</th> <th>Valore nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>05/11/2011</td> <td>€ 1.000</td> <td></td> <td>€ 1.000</td> </tr> <tr> <td>05/11/2012</td> <td>€ 1.000</td> <td></td> <td>€ 1.000</td> </tr> <tr> <td>05/11/2013</td> <td>€ 1.000</td> <td>€ 200</td> <td>€ 800</td> </tr> <tr> <td>05/11/2014</td> <td>€ 800</td> <td>€ 200</td> <td>€ 600</td> </tr> <tr> <td>05/11/2015</td> <td>€ 600</td> <td>€ 200</td> <td>€ 400</td> </tr> <tr> <td>05/11/2016</td> <td>€ 400</td> <td>€ 200</td> <td>€ 200</td> </tr> <tr> <td>05/11/2017</td> <td>€ 200</td> <td>€ 200</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Date	Valore nominale prima del rimborso della quota ammortata	Quota ammortata	Valore nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata	05/11/2011	€ 1.000		€ 1.000	05/11/2012	€ 1.000		€ 1.000	05/11/2013	€ 1.000	€ 200	€ 800	05/11/2014	€ 800	€ 200	€ 600	05/11/2015	€ 600	€ 200	€ 400	05/11/2016	€ 400	€ 200	€ 200	05/11/2017	€ 200	€ 200	0
Date	Valore nominale prima del rimborso della quota ammortata	Quota ammortata	Valore nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata																														
05/11/2011	€ 1.000		€ 1.000																														
05/11/2012	€ 1.000		€ 1.000																														
05/11/2013	€ 1.000	€ 200	€ 800																														
05/11/2014	€ 800	€ 200	€ 600																														
05/11/2015	€ 600	€ 200	€ 400																														
05/11/2016	€ 400	€ 200	€ 200																														
05/11/2017	€ 200	€ 200	0																														
QUOTAZIONE:	<p>L'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT"). L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. E' previsto che l'Emittente, direttamente o indirettamente, fornisca prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.</p>																																
IMPEGNO AL RIACQUISTO E MODALITÀ DI PRICING:	<p>Fino alla data di ammissione alla quotazione, le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque</p>																																

	<p>quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Il prezzo praticato corrisponderà:</p> <ul style="list-style-type: none"> in caso di vendita del cliente, alla valutazione corrente delle Obbligazioni effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato aumentata dello spread di emissione. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%. <p>In formula:</p> $\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0,10\%$ <p>dove:</p> <p>r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo; d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno; s = spread di emissione pari a 2,28%;</p> <ul style="list-style-type: none"> in caso di acquisto del cliente, alla valutazione corrente delle Obbligazioni effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato aumentata dello spread di emissione. <p>In formula:</p> $\text{prezzo di acquisto} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}}$ <p>Qualora l'ammontare totale delle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente superasse il 10% dell'ammontare complessivo di ciascuna emissione, il riacquisto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.</p>
TEMPISTICA PER LO SMOBILIZZO:	L'Emittente assolverà la richiesta di vendita dell'investitore entro 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine di vendita delle Obbligazioni, a condizione che tale ordine non rechi limitazioni di prezzo.
PRESUMIBILE VALORE DI SMOBILIZZO (AL TERMINE DEL COLLOCAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI INVARIANZA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO):	99,92%
SPREAD DENARO-LETTERA (AL TERMINE DEL COLLOCAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI INVARIANZA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO):	0,10%
INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE	
DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI RISCHI COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI:	<p>Rischio di credito per il sottoscrittore</p> <p>Le Obbligazioni sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</p> <p>L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione</p>

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni.

Grado di subordinazione dei Titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il prestito obbligazionario. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, le obbligazioni subordinate sono quindi più rischiose delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito di credito dell'Emittente e all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nelle obbligazioni subordinate rispetto ad obbligazioni non subordinate, si prevede che le cedole possano essere superiore alle cedole di obbligazioni non subordinate eventualmente emesse. Tale circostanza è chiaramente variabile in funzione delle condizioni di mercato e della struttura dei singoli prodotti emessi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- commissioni implicite nel prezzo di emissione (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Le variazioni dei prezzi di mercato delle Obbligazioni sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni implicite pari a 3,37%. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al prezzo di emissione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

L'Emittente intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione. L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. Il rischio di liquidità risulterà più contenuto. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi.

In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione. In caso di ammissione alla quotazione è previsto l'impegno dell'Emittente, direttamente o indirettamente, a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Fino all'ammissione alla quotazione le Obbligazioni potranno essere negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Qualora l'ammontare totale delle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente superasse il 10% dell'ammontare complessivo di ciascuna emissione, il riacquisto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 6773 in data 17 settembre 2010, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Gli apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento

Investendo in Obbligazioni l'investitore deve tenere presente che potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme di volta in volta rimborsate alle medesime condizioni di mercato presenti nel momento in cui le stesse erano state

sottoscritte.

L'investitore deve inoltre considerare che le cedole delle Obbligazioni sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi l'ammontare complessivo degli interessi pagati sarà decrescente nel corso del tempo.

Rischio di non allineamento dei livelli di quotazione relativi al Credit Default Swap e lo spread di emissione

In caso di non allineamento dei livelli di quotazione relativi al Credit Default Swap subordinato dell'Emittente e lo spread di emissione delle Obbligazioni, tale differenza potrebbe dare luogo ad una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità diverso dai titoli *risk free* (ovvero dai titoli che offrono un rendimento privo di rischio quali, ad esempio, i Titoli di Stato i cui rendimenti vengono, in genere, considerati privi del rischio di insolvenza del debitore). Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni e quello offerto, ad esempio, da un BTP potrebbe risultare non idoneo.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse

Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Per i Collocatori che sono società appartenenti al Gruppo UBI Banca si determina un conflitto d'interessi in quanto aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione dei Titoli, poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni di cui alla presente Scheda Prodotto sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione dei documenti d'offerta.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di redazione della Scheda Prodotto potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

CONFRONTO CON UN PRODOTTO SEMPLICE, NOTO, LIQUIDO ED A BASSO RISCHIO

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo annuo a scadenza delle Obbligazioni **"UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017"** (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di:

- a. un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating similare;
- b. un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- c. un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- d. un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

Nelle comparazioni che seguono il rendimento delle obbligazioni è stato calcolato nell'ipotesi di costanza dei tassi.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto*
	Obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017"	05.11.2017	100,000%	4,34%	3,79%
a	Obbligazione "UNICREDIT SPA 26.09.2007-2017 a tasso fisso 5,750% subordinata" ISIN XS0322918565*	26.09.2017	108,853%	4,26%	3,58%
b	Obbligazione "UBI TASSO MISTO 30.06.2009-2014" ISIN IT0004497043**	30.06.2014	99,161%	2,17%	1,93%
c	Obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 23.02.2010-2017" ISIN IT0004572878***	23.02.2017	99,482%	3,25%	2,85%
d	Obbligazione "UBI SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018" ISIN XS0272418590****	30.10.2018	92,025%	2,87%	2,64%

* Alla data delle presenti Condizioni Definitive non si ha evidenza di titoli obbligazionari subordinati emessi da altri emittenti di simile rating con condizioni tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione UNICREDIT SPA 26.09.2007-2017 che prevede il pagamento di cedole fisse pari a 5,75% fino alla scadenza. La valutazione di tale obbligazione è stata effettuata considerando il prezzo alla data del 22 settembre 2010.

** Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione "UBI TASSO MISTO 30.06.2009-2014" che prevedeva il pagamento di cedole fisse pari a 3,50% fino al 30 giugno 2010 e successivamente cedole variabili indicizzate all'Euribor a 6 mesi più uno spread pari a 0,80%. La valutazione di tale obbligazione è stata effettuata considerando il prezzo alla data del 22 settembre 2010 e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore dell' Euribor a 6 mesi rilevato alla medesima data.

*** La valutazione dell'obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 23.02.2010-2017" che prevede il pagamento di cedole fisse pari a 3,10% e il rimborso del capitale a quote costanti annuali alla pari a partire dal 23 febbraio 2013 è stata effettuata considerando il prezzo alla data del 22 settembre 2010.

**** Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati destinati a investitori istituzionali con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione "UBI SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018", indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30 ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. La valutazione di tale obbligazione è stata effettuata considerando il prezzo alla data del 22 settembre 2010 e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore dell' Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

* Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

La presente Scheda Prodotto è stata redatta in data 27.09.2010.

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ricevuto, preso visione in ogni sua parte, letto e compreso la presente Scheda Prodotto, in tempo utile prima della sottoscrizione dello strumento finanziario ivi descritto.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver compreso che tutte le informazioni contenute nella presente Scheda Prodotto si riferiscono alla data di redazione della stessa Scheda Prodotto e che il Collocatore non comunicherà le variazioni che dovessero eventualmente intervenire in un momento successivo a tale data. Restano salvi gli obblighi di aggiornamento della documentazione d'offerta previsti dalla normativa di riferimento.

Data _____

Il Sottoscrittore _____